

Como, 12 aprile 2019 | CRONACA

Conclusa a Como la "Settimana della legalità"

Terminata questa mattina il ciclo di incontri della Settimana della Legalità, con la partecipazione di centinaia di studenti degli istituti secondari di primo e secondo grado della città.



Terminata questa mattina il ciclo di incontri della Settimana della Legalità, con la partecipazione di centinaia di studenti degli istituti secondari di primo e secondo grado della città.

Si è concluso questa mattina il ciclo di incontri della Settimana della Legalità, con la partecipazione di centinaia di studenti degli istituti secondari di primo e secondo grado della città.

Il progetto "Settimana della Legalità", coordinato dal Comune di Como in collaborazione con il Centro Studi Sociali contro le mafie - Progetto San Francesco, si è sviluppato nei giorni successivi all'intitolazione della Biblioteca comunale al magistrato Paolo Borsellino, con la partecipazione della figlia Fiammetta Borsellino e di numerosi esponenti del mondo istituzionale, politico e associativo.

Durante gli incontri di questa settimana

gli studenti hanno ascoltato interventi e testimonianze di magistrati, giornalisti, operatori delle forze dell'ordine e delle associazioni, hanno rivolto domande sulle modalità con cui gli inquirenti svolgono l'azione di contrasto alle mafie e quesiti sulla vita di chi lavora quotidianamente per garantire la legalità.

Molti i temi affrontati, tra cui la legalità dei comportamenti, il fenomeno del bullismo, le origini del fenomeno mafioso, l'importanza del ruolo della scuola, agenzia educativa per eccellenza, le attività di indagine delle forze dell'ordine, l'attività delle associazioni impegnate nella lotta alla mafia.

Nel dialogo con i ragazzi si sono alternati i magistrati Alessandra Cerreti, procuratrice antimafia, e Giuseppe Battarino, i giornalisti Paolo Moretti e Andrea Bambace, il dirigente della Squadra mobile di Como Sergio Papulino, Benedetto Madonia, direttore del Centro Studi Sociali contro le mafie, e Stefano Tosetti responsabile di Libera. A sorpresa, nel corso della giornata conclusiva, il questore di Como Giuseppe De Angelis ha portato un saluto agli studenti.

Nel corso della settimana è stata allestita la mostra Tratti di legalità, con l'esposizione sciarpe e foulard realizzati dagli studenti delle classi 4M2 e 4M1D dell'indirizzo moda, design e tessuti del Setificio Paolo Carcano di Como.